



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "G.M.SACCHI"
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado



Via Mazzini n.1 – c.a.p. 26034 **PIADENA** (CR) Tel.: 0375/98294 e fax: 0375/380387

C.F. 90005300190

www.icpiadena.gov.it

e-mail: CRIC81400L@istruzione.it - segreteria@istitutocomprensivopiadena.it - istitutosacchi@casellapec.info

PROGRAMMA TRIENNNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

ANNI 2016-2017-2018



La redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità è strutturata in sezioni relative a:

1. Premessa;
2. Supporto normativo;
3. Sezione programmatica: attività di pianificazione, definizione degli standard di pubblicazione dei dati, individuazione dati da pubblicare e aggiornamenti albo pretorio e amministrazione trasparente;
4. Individuazione dei responsabili;
5. Iniziative di coinvolgimento degli stakeholder e promozione della cultura della trasparenza;
6. Posta elettronica certificata (PEC);
7. Attuazione del programma.

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "G.M. Sacchi" di Piadena è sempre stato attento al confronto con i cittadini, garantendo l'accesso da parte dell'intera collettività alle principali informazioni pubbliche previste da "amministrazione trasparente" e trattate dalla nostra scuola; questo processo ha come fine primario il favorire di forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost).

La trasparenza consiste da una parte nella pubblicazione di dati attinenti la scuola, nel rispetto della normativa concernente la privacy dei soggetti interessati, e dall'altra è correlato alla performance dell'Istituto.

La pubblicazione delle informazioni è indice dell'andamento delle performance dell'istituzione scolastica come pubblica amministrazione e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance (POF/PTOF, programma annuale, contrattazione ecc.) e contemporaneamente consente ai cittadini (utenti) e ai portatori d'interessi (stakeholder) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica, attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" dell'Amministrazione.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati, ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché a favorire lo sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità.

La trasparenza delle pratiche amministrative è il terreno fertile per allontanare comportamenti illegali.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni

concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati raggiunti.

Considerato che l'integrità è la dimensione etica del pubblico agire quotidiano sulla base delle linee guida contenute nella delibera n. 105/2010 CIVIT, viene emesso il presente programma triennale pubblicato all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dal sito scolastico dell'Istituto Comprensivo "G.M. Sacchi" di Piadena:

<http://www.icpiadena.gov.it>

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità nell'ambito dell'Istituzione scolastica, non può che trovare la sua collocazione migliore essendo la scuola ente formatore anche della coscienza civica e morale e quindi della cultura della legalità.

2. SUPPORTO NORMATIVO

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità si qualifica come il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano, volto a rendere sempre più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni, normato **dall'art. 11 del D. Lgs 27 ottobre 2009 n.1510**, che al comma 2 e al comma 7, ne disciplina finalità e contenuti ed integrato successivamente dal **D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33** che riordina la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni definendo le specifiche e le regole tecniche nei siti istituzionali di documenti, informazioni e dati relativi all'organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni.

Uno dei concetti di rilievo è riportato all'art.4 co. 4 "Nei casi in cui norme di Legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione". Vengono inoltre definite le qualità delle informazioni e il diritto di accesso civico, l'obbligo di conservazione dei dati nella sezione del sito di archivio alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione.

La **Legge 18 giugno 2009 n. 69** aveva introdotto particolari obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche, tra cui quello di pubblicare sul proprio sito Internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica ed i numeri telefonici ad uso professionale del dirigente. Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata e specificata da successive circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica circolari n. 3 e n. 5 del 2009 e circolare n. 1 del 2010) e innovata dall'**art. 11 D. Lgs 150/2009** e ripreso successivamente dall'art. 10 del **d. Lgs n. 33/2013**, il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito Internet il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione, indicando le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il principio di trasparenza investe il settore contabile e patrimoniale, amministrativo e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino.

La **Legge 7 agosto 1990 n. 241**, definisce i principi generali dell'attività amministrativa ed indirizza le attività preordinate alla conclusione del procedimento (art. 2), alla definizione dell'unità organizzativa responsabile del procedimento (art. 4), all'individuazione del responsabile del procedimento (art. 5).

Il servizio di consultazione dell'elenco dei procedimenti dovrà essere raggiungibile dal sito, in posizione ben evidente, e correlata alle sezioni informative sui procedimenti ed a quelle distribuzione della modulistica e servizi on line.

Le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla **Direttiva del 26 novembre 2009 n.8** del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l'"accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.

3. SEZIONE PROGRAMMATICA:

• ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE

L'attività di pianificazione si espleta su base triennale con attuazione annuale con specifico riferimento a:

- a. Mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito Internet della scuola;
- b. Elaborazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività consistenti in: POF/PTOF, programma annuale, relazione medio periodo e conto consuntivo;
- c. Contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo;
- d. Rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi all'organizzazione e attività della scuola, incarichi di collaborazione e consulenza, dati aggregati all'attività amministrativa, atti relativi alle attività degli organi collegiali, dati relativi ai procedimenti amministrativi e controlli su dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio degli atti, graduatorie d'Istituto

Nello specifico, sarà posta particolare attenzione nei processi individuati come a maggior rischio corruttivo per le Istituzioni Scolastiche da parte dell'ANAC

- PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO
- ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO
- AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- SVILUPPO E DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
- PROCESSO DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
- PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Lo sviluppo della cultura della legalità sarà perseguito attraverso la realizzazione di iniziative cadenzate nel breve e medio periodo considerando sempre la connessione intrinseca esistente tra trasparenza ed integrità.

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma e il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

- **DEFINIZIONE DEGLI STANDARD DI PUBBLICAZIONE DEI DATI**

Nella realizzazione del nostro sito scolastico sono stati tenuti presenti i requisiti richiamati dalle "Linee Guida per i siti web della Pubblica Amministrazione 2010, 2011 e vademecum 2012" in merito:

- Trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- Aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- Accessibilità e usabilità che si realizzano anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

La pubblicazione di tali dati verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare anche da parte dell'utenza o dei loro organi rappresentativi (comitato genitori, consiglio di Istituto) attraverso monitoraggi periodici che saranno approntati dall'Amministrazione del presente Programma triennale.

Nella sezione del sito web "Amministrazione trasparente" sono indicate le tipologie dei dati dei quali è obbligatoria la pubblicazione.

Nella varie sottosezioni si procederà alla pubblicazione dei dati già inseriti in amministrazione trasparente raccogliendoli con criteri di omogeneità consentendone così l'immediata individuazione e consultazione al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta nel nostro istituto.

Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di stato o al divieto di divulgazione.

Con cadenze periodiche sono previste apposite sessioni nelle quali verrà effettuato l'aggiornamento e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il Programma triennale viene adottato entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

Il Programma indica li obiettivi di trasparenza di breve (anno), medio (due anni) e di lungo (tre anni) termine.

È un programma triennale "a scorrimento" idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso.

- **INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE E AGGIORNAMENTI ALBO PRETORIO E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

La legge n. 69 del 18 giugno 2009, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri informatici.

L'Istituto Comprensivo "G.M. Sacchi" di Piadena, nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato l'Albo Pretorio On Line. Gli atti pubblicati sull'Albo Pretorio On Line e sul sito web, relativi all'Istituto sono i seguenti:

- Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto)
- Graduatorie
- Bilanci
- Contrattazione nazionale
- Contrattazione integrativa
- Bandi di gara
- Regolamenti
- Codice disciplinare
- Piano dell'Offerta Formativa e Piano Triennale Offerta Formativa
- Sicurezza
- Modulistica

4.INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun settore, all'interno degli stessi sono individuati dei responsabili che si occupano dell'inserimento manuale sul sito istituzionale della scuola.

Attualmente il Dirigente responsabile per l'attuazione del presente programma è il Prof. Umberto Parolini, Dirigente Scolastico del nostro Istituto.

Si elencano di seguito i referenti per l'attuazione del programma per la trasparenza.

Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione: è il Dirigente Scolastico che esercita l'attività di controllo finalizzata al rispetto della normativa vigente relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede all'aggiornamento del Programma triennale trasparenza e integrità oltre

che a favorire iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs 33/2013.

Altri Responsabili dell'attuazione concreta del Piano trasparenza e Integrità che pubblicano documenti sul sito istituzionale sono:

- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e personale amministrativo della segreteria scolastica: Anna Maria Zecchini** - Direttore S.G.A. coordina in questo ambito l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla pubblicazione e redazione dei documenti e pubblica sull'albo pretorio i documenti relativi alla contabilità. **Tutti gli Assistenti Amministrativi** collaborano con la DSGA per la pubblicazione degli atti sul sito.
- **Docente: Emma Lorenza Violato** - Insegnante con nomina di "Animatore digitale", e **Docente Vanna Brunoni** coordinano i contenuti didattici in collaborazione con il Dirigente Scolastico.

5. INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA.

L'adeguamento dell'Istituto Comprensivo "G.M. Sacchi" di Piadena alle indicazioni poste dal D. Lgs 150 del 2009 prima e confermate dal D. Lgs 33/2013 e la realizzazione degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità definiti nel seguente Programma richiedono il coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il personale e il processo continuerà in modo progressivo nel corso del triennio.

Saranno pertanto, programmati, nel corso del corrente anno e degli anni successivi, incontri informativi sul contenuto del Programma triennale e sulle iniziative per la trasparenza rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte.

Fra le azioni del Programma è previsto l'allestimento di questionari attraverso i quali i genitori potranno esprimere il gradimento verso le iniziative.

Si implementeranno i servizi interattivi rivolti all'utenza al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e l'ufficio della scuola.

All'interno dell'Istituto è in corso un processo di riflessione volto all'individuazione della mappa dei suoi stakeholder, una molteplicità di soggetti più o meno direttamente influenzati dalle attività dell'Istituto e da cui l'Istituto viene influenzato: dagli alunni, ai dipendenti e collaboratori, dal MIUR, dagli Enti Locali, dalle associazioni dei genitori, da Enti con cui sono stipulate convenzioni, organizzazioni sindacali della scuola.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'Istituto si impegna nel dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito

istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico.

L'Istituto è già tenuto per legge a monitorare le proprie attività e trasmettere informazioni e autovalutazioni tramite il MIUR, anche tramite rilevazioni e statistiche, i docenti sono gli interlocutori fondamentali nell'attività di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche realizzate.

L'Istituto è già tenuto per legge a monitorare le proprie attività e trasmettere informazioni e valutazioni

L'adozione del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità risulta, in questo contesto, un'occasione di miglioramento del sito istituzionale e uno strumento di programmazione delle attività volte a completare il processo di trasparenza intrapreso.

La finalità dell'Istituzione in materia d'istruzione, formazione ed integrazione scolastica sono fissate per legge ed esplicitate nel POF/PTOF.

Ogni azione e scelta è improntata alla massima trasparenza che s'esplicita soprattutto nella cura del sito, nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale con gli operatori della scuola con gli utenti, a offrire servizi on line più diffusi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

La ricerca della correttezza delle procedure è una tensione costante della gestione dell'istituzione, la pubblicazione degli atti garantisce forme adeguate di controllo e sostanza di senso la trasparenza; l'attuazione di adeguati livelli di trasparenza degli atti e delle procedure, divengono un utile strumento per l'Amministrazione stessa e per i responsabili dei relativi procedimenti, che in tal modo possono far conoscere all'esterno il compiuto rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa nella gestione delle risorse pubbliche.

Allo scopo di sviluppare la cultura dell'integrità sono stati pubblicati il codice disciplinare, i regolamenti e i patti di corresponsabilità.

6. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

L'Istituto Comprensivo "G.M. Sacchi" di Piadena ha da tempo dato attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 dotandosi di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e precisamente:

CRIC81400L@PEC.ISTRUZIONE.IT

L'indirizzo di PEC dell'Istituto è disponibile nella home page del sito scolastico, insieme all'indirizzo PEO.

Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione di norma (regolamenti, bandi e avvisi), debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale, come ad esempio le offerte di gara in busta chiusa.

7. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma triennale e l'integrità dell'IC "G.M. Sacchi" di Piadena prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno) a medio termine (due anni) di lungo periodo (tre anni).

OBIETTIVI GIA' REALIZZATI:

- Posta elettronica certificata
- Inserimento sul sito della sezione in "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del D. Lgs 33/2013
- Home banking: per verificare i saldi e movimenti dell'Istituto cassiere e della posta. La scuola utilizza SIDI OIL e le firme digitali di DS e DSGA.
- Registri on line – non più registri cartacei ma costruiti all'interno dell'archivio digitale per la scuola secondaria.

OBIETTIVI CHE SI INTENDONO MIGLIORARE ED ATTUARE A BREVE TERMINE:

- Sostituire la piattaforma on line di Registro Elettronico con quella fornita da MADISOFT "Nuvola" per rendere più funzionale la gestione documentale digitalizzata.

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE:

- Aumentare i servizi informatici online di comunicazione scuola – famiglie.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE:

- Consolidamento ed ampliamento delle procedure prima evidenziate, con particolare riferimento alle sezioni del sito riservate alla trasparenza e agli archivi informatizzati.

La dematerializzazione non può ridursi alla pura realizzazione di processi di digitalizzazione della documentazione ma investe tutta la sfera della riorganizzazione ed è collegata ai grandi temi della semplificazione, della trasparenza e dell'uso diffuso degli strumenti telematici nella comunicazione tra cittadini ed amministrazione. La facilità con la quale i documenti vengono stampati e duplicati ha generato una situazione in cui si produce carta spesso senza controllo e in cui l'archiviazione della documentazione diventa un problema sempre più evidente anche dal punto di vista logistico. La gestione in ambiente informatico della documentazione cartacea offre grandi prospettive in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e promette di abbattere gli sprechi e di moltiplicare i risparmi, consentendo di ridurre i costi derivanti dalla materialità del documento cartaceo: nel

trasporto, nella conservazione, nella ricerca. Certamente si tratta di un passaggio ricco di problematiche di natura sia normativa che tecnica che esigono riflessione comune e coordinamento da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'azione amministrativa e nella gestione dell'informazione. Dal punto di vista pratico si tratta di riformare prassi amministrative consolidate e di adattare e armonizzare la normativa dedicata alla gestione documentale all'impatto del nuovo sistema improntato sul processo di dematerializzazione.

Per l'attuazione del programma sono stati avviati diversi processi tesi al rinnovamento, alla semplificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi per l'innalzamento della qualità dei servizi stessi. Tutta l'istituzione s'è fortemente impegnata, ma si devono sottolineare le criticità che rallentano il processo attuativo delle azioni avviate. Le criticità rilevate sono collegate ai troppi repentini cambiamenti che di fatto hanno influito sul processo di consolidamento e diffusione delle procedure di codificazione di buone pratiche, la ridefinizione delle mansioni, lo sforzo di garantire la continuità ed il mantenimento dei risultati ottenuti determinano momenti di tensione emotiva.

L'IC "G.M. Sacchi" di Piadena si impegna a garantire piena trasparenza dell'attività svolta favorendo l'accesso alle informazioni a chiunque lo richieda con particolare attenzione alla gestione di dati sensibili (privacy).

La tecnologia sta diventando il banco di prova del grado di attenzione della dirigenza alla trasparenza e conseguentemente alla legalità e al buon andamento della Pubblica Amministrazione e l'IC "G.M. Sacchi" di Piadena con l'emanazione di questo piano continua a impegnarsi a perseguire questa direzione.

DIFFUSIONE DEL PTI

Il presente programma ed i suoi contenuti vengono diffusi mediante:

- Pubblicazione nel sito web della scuola;
- Presentazione nelle giornate della trasparenza;
- Discussione nell'ambito degli organi collegiali.

Il Consiglio d'Istituto:

- Visto l'articolo 11 del D.L.vo 150/2009;
- Viste le delibere della CIVIT n°105/2010 e n° 2/2012
- Visto il D. Lgs 33 del 14 marzo 2013;
- Vista la proposta del Dirigente Scolastico

Il giorno 29 giugno 2016 adotta il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di cui all'Art. 11, comma 2 del D.L.vo 150/2009.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Umberto Parolini